L'ANALISI

In Usa e in Ungheria i fallimenti sovranisti

DI MARCELLO GUALTIERI

La cronaca di questi giorni, con il tracollo elettorale di **Orbán** e i deliri di Trump, mi suggerisce un parallelo sull'andamento delle due economie, sia pure radicalmente diverse, di Usa e Ungheria. Le ricette sovraniste di Orban e **Trump** convergono verso il fallimento. Ecco i numeri.

Un anno di Trumpeconomics. Negli Usa, l'inflazione ad aprile 2025 era intorno al 2,4%, oggi ha superato il 3,3% (nell'area Euro 1,9%). Il prezzo medio della benzina è passato da circa 3,15 dollari al gallone nell'aprile 2025 a oltre 4,10 dollari nell'aprile 2026, con un incremento vicino al 30%. All'insediamento di Donald Trump, nel gennaio 2025, il rapporto euro/dollaro era pari 1,04; oggi è intorno a 1,18. Il dollaro si è indebolito in modo significativo. La stessa obbligazione (Goldman Sachs) se sottoscritta in dollari deve offrire un rendimento superiore di circa il 50% rispetto alla sottoscrizione in euro.

Sul piano economico la loro esperienza si è conclusa in un fallimento

Il Pil statunitense che era cresciuto del 2,5% nel 2024, ha rallentato all'1,9% nel 2025, con una stima per il 2026 intorno all'1,5%. I 200 miliardi incassati in più dal Governo federale Usa per i maggiori dazi, sono stati pagati al 90% dagli americani (che invece Trump voleva favorire); in più adesso devono essere restituiti perché dichiarati illegali.

16 anni di Orbaneconomics. In Ungheria l'inflazione cumulata dal 2020 ha raggiunto il 57%, contro una media Ue del 28%. Per contenerla, la Banca Centrale ungherese (l'Ungheria non ha adottato l'euro) ha portato i tassi al 13%, con effetti negativi sul credito e quindi su consumi ed investimenti. Il PIL pro capite resta fermo attorno al 70% della media UE, mentre i salari medi netti superano di poco i 1.000 euro mensili, meno della metà della media Ue. Una spesa pubblica senza logica, improduttiva e populista ha comportato un deficit pari al 5% del Pil, con una spesa per interessi passivi prossimi al 6% del Pil, vale a dire il doppio della spesa per l'istruzione e pari alla spesa sanitaria.

Due economie totalmente diverse, accomunate da: inflazione più alta, crescita in rallentamento, valuta debole o instabile e costi del denaro elevati. La promessa di prosperità delle politiche economiche sovraniste è smentita in maniera insuperabili dai dati.

c —© Riproduzione riservata